

DESTRA STORICA

1861 - 1876

- ❖ Erano liberali
- ❖ Erano eredi delle idee di Cavour
- ❖ Non volevano il suffragio universale
- ❖ Si era pensato di rendere l'Italia uno stato federale formato da entità autonome e guidato da un unico governo

ma

Destra storica, per paura di una nuova guerra, volle uno STATO CENTRALISTA con un potere centrale

Perciò

Furono estesi all'Italia lo Statuto Albertino e le leggi del regno di Sardegna; Vittorio Emanuele II primo re d'Italia

Perciò

Vittorio Emanuele II fu accusato di PIEMONTESISMO

- ❖ L'Italia aveva un alto debito pubblico

Allora

QUINTINO SELLA:

- Vende le terre del demanio
- Tassa sul macinato

Così nel 1876 si raggiunse il PAREGGIO DEL BILANCIO

- ❖ QUESTIONE MERIDIONALE cioè il brigantaggio nel sud Italia.

Cause

- Territorio meridionale era poco fertile
- Il sud non aveva la borghesia che potesse sviluppare il commercio
- L'agricoltura era dominata dai latifondisti (= proprietari terrieri), quindi i contadini non possedevano una loro terra.
- La popolazione era stanca, era delusa dall'unificazione, non voleva che i giovani andassero a "fare il militare" perché preferiva che rimanessero a coltivare la terra, non volevano pagare tasse così alte.
- Nasce il brigantaggio e lo stato intervenne con l'esercito; iniziò così una vera e propria guerra (1861-1865) nella quale

SINISTRA STORICA

1876 - 1896

- ❖ Erano gli eredi di Mazzini e Garibaldi
- ❖ Erano favorevoli ad allargare il suffragio, ma non volevano il suffragio universale
- ❖ Vinse le elezioni perché l'Italia era stanca delle tasse imposte dalla Destra Storica



1^ FASE: nel 1876 AGOSTINO DEPRETIS

- ❖ Fece 4 riforme:

- Allarga il suffragio: per votare era necessario aver compiuto 21 anni (maggiorescenti), essere un maschio, pagare 20 lire o aver fatto la seconda elementare.
- Legge Coppino: rende l'istruzione elementare obbligatoria.
- Abolisce molte tasse: nel 1880 riduce la tassa sul macinato, che elimina nel 1884.
- Protezionismo: aumenta le tasse sui prodotti importati.

Ma

Dal 1882 Depretis cercò di comprare i voti e cercò di attirare dalla sua parte molti politici anche di altri partiti; per far ciò iniziò a corromperli: CORRUZIONE.

- ❖ Nel 1882 l'Italia stipula un patto con l'Austria e la Germania: TRIPLICE ALLEANZA perché la Francia aveva conquistato la Tunisia, che era tra le mire espansionistiche dell'Italia.

- ❖ Il COLONIALISMO ITALIANO

Nel 1882 l'Italia decise di conquistare l'Eritrea, una regione africana; questo per acquisire prestigio internazionale, usufruire delle materie prime di cui era ricca, dare nuove terre alle persone italiane che volevano emigrare.

Ma Nel 1887 muore Depretis.

vinse l'esercito italiano, ma non si risolsero i problemi.

❖ 3^ GUERRA D'INDIPENDENZA

All'Italia mancava ancora il Veneto, il Trentino e il Lazio.

Il Regno di Prussia voleva diventare potente, quindi doveva annientare l'Austria. Così nell'aprile 1866 l'Italia e la Prussia si alleano contro l'Austria.

Poi, nel giugno 1866 la Prussia attacca l'Austria e inizia la 3^ guerra d'indipendenza. L'Italia venne sconfitta due volte dall'Austria: a Custoza e a Lizza.

Fortunatamente i Prussiani vinsero a Sadowa e Garibaldi a Bezzecca.

Nell'Agosto 1866 venne firmata la Pace e l'Italia ottenne il Veneto.

❖ LA QUESTIONE ROMANA

Il papa non era contento dell'Unità d'Italia (gli erano state tolte alcune regioni) e così scrisse il Sillabo degli errori del nostro tempo.

L'Italia voleva conquistare Roma, ma la Francia la proteggeva. Così all'Italia fu imposto di firmare la Convenzione di Settembre (1864), con la quale l'Italia prometteva di rinunciare alla conquista di Roma.

Ma i bersaglieri, mentre la Francia era occupata nella guerra contro la Prussia, attaccarono Roma; così il 20 settembre 1870 riuscirono a conquistare Roma, che divenne capitale d'Italia nel 1871.

Il papa si dichiarò prigioniero degli italiani. Il parlamento, allora, concesse al papa la legge delle guarentigie, cioè:

- Il papa aveva il suo Stato Vaticano, nei palazzi del Vaticano
- Lo stato avrebbe pagato una somma annuale al papa
- La religione cattolica poteva essere professata liberamente in tutta Italia

Nonostante tutto il papa rifiuta questa legge e obbliga i cattolici a non partecipare alla vita politica.

2^ FASE: nel 1887 FRANCESCO CRISPI

❖ Fece 2 riforme:

- Codice Zanardelli: cioè il nuovo codice penale che abolì la pena di morte e consentì la libertà di sciopero.

in realtà

Crispi intervenne con l'esercito contro le rivolte dei FASCI SICILIANI

- Continuò con il Protezionismo
Ma

Fu un gravissimo errore, perché gli stati europei non vollero più comprare i prodotti italiani, perciò nel sud Italia iniziò una grave crisi.

- ❖ Crispi volle riprovare ad **ATTACCARE** L'ERITREA, ma gli italiani furono nuovamente sconfitti ad Adua (1896). Ciò provocò un dissenso generale in Italia. Crispi e la sinistra storica dovettero dimettersi.

Da questo momento iniziò la CRISI DI FINE SECOLO

